COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 2.4.2020
COM(2020) 171 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione (UE) 2020/265 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2020 da utilizzare per far fronte alla migrazione, all'afflusso di rifugiati e alle minacce alla sicurezza, per l'adozione di misure immediate nel contesto della pandemia di Covid-19 e per il rafforzamento della Procura europea

RELAZIONE

Il 27 novembre 2019 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 778,1 milioni di EUR nell'ambito della rubrica 3 "*Sicurezza e cittadinanza*", come proposto dalla Commissione [decisione (UE) 2020/265[1]].

Il 27 marzo 2020 la Commissione ha presentato il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 1/2020[2]. Tale PBR prevedeva, tra l'altro, un aumento complessivo pari a 423,3 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno a titolo della rubrica 3 per rispondere alle esigenze derivanti dall'aumento della pressione migratoria in Grecia, per finanziare le misure immediate necessarie nel contesto della pandemia di Covid-19 (la prima scorta di attrezzature mediche nell'ambito di rescEU) e per far fronte a un aumento del bilancio della Procura europea. Nel PBR n. 1/2020 la Commissione ha proposto di utilizzare il margine globale per gli impegni (MGI) per un importo pari a 350,0 milioni di EUR disponibile dal 2018 per far fronte alla parte di tale aumento relativa alla migrazione. La Commissione ha inoltre proposto di finanziare la parte rimanente dell'aumento (73,3 milioni di EUR) adeguando di conseguenza l'importo mobilitato a titolo dello strumento di flessibilità e di estendere la finalità della decisione (UE) 2020/265[3].

La Commissione presenta in data odierna il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2020[4], che prevede un ulteriore aumento degli stanziamenti di impegno a titolo della rubrica 3 per un importo pari a 3 000,0 milioni di EUR destinati a far fronte alla riattivazione dello strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione per aiutare gli Stati membri ad affrontare le conseguenze della pandemia di Covid-19 e per rafforzare ulteriormente il meccanismo unionale di protezione civile (rescEU) in modo da agevolare la costituzione di scorte più ampie e il coordinamento della distribuzione delle risorse essenziali in tutta l'Europa. Data l'assenza di spazio di manovra per la riassegnazione all'interno della rubrica 3 e in linea con la proposta, anch'essa presentata in data odierna, di modificare il regolamento sul QFP eliminando le limitazioni nell'ambito di applicazione di tale strumento[5], nel PBR n. 2/2020 la Commissione propone, per far fronte a tale aumento, l'utilizzo dell'MGI per l'intero importo disponibile a valere su tale strumento speciale pari a 2 042,4 milioni di EUR[6].

La presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità modifica inoltre la decisione (UE) 2020/265 del 27 novembre 2019 e sostituisce la modifica presentata congiuntamente al PBR n. 1/2020. Questa nuova proposta riguarda pertanto gli aumenti combinati degli stanziamenti di impegno a titolo della rubrica 3, che figurano in entrambi i PBR n. 1/2020 e n. 2/2020, aumenta a 1 094,4 milioni di EUR[7] l'importo totale da mobilitare ed esaurisce l'importo disponibile a valere su tale strumento per il 2020.

Dato che l'utilizzo dell'MGI nel PBR n. 2/2020 e la presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono insufficienti per soddisfare le esigenze di finanziamento dello strumento per il sostegno di emergenza, la Commissione presenta anche

---

1 GU L 58 del 27.2.2020, pag. 51.
2 COM(2020) 145 del 27.3.2020.
3 COM(2020) 140 del 27.3.2020.
4 COM(2020) 170 del 2.4.2020.
5 COM(2020) 174 del 2.4.2020.
6 Tale importo tiene conto del margine rimanente del 2019 (1 316,9 milioni di EUR) messo a disposizione per il 2020 nell'"Adeguamento tecnico per lo strumento speciale" adottato dalla Commissione in data odierna [COM(2020) 173 del 2.4.2020].
7 Tale importo tiene conto dei 175 milioni di EUR annullati dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione nel 2019 e aggiunti allo strumento di flessibilità nell'"Adeguamento tecnico per lo strumento speciale" adottato dalla Commissione in data odierna [COM(2020) 173 del 2.4.2020].

una proposta separata[8], congiuntamente al PBR n. 2/2020, al fine di mobilitare il margine per imprevisti per il 2020 per un importo pari a 714,6 milioni di EUR.

Gli stanziamenti di pagamento indicativi corrispondenti alla mobilitazione aggiornata dello strumento di flessibilità sono riportati nella tabella seguente:

(in milioni di EUR, a prezzi correnti)

Anno	**Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel 2020**
2020	574,6
2021	413,7
2022	66,2
2023	39,9
Totale	**1 094,4**

[8] COM(2020) 172 del 2.4.2020.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione (UE) 2020/265 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2020 da utilizzare per far fronte alla migrazione, all'afflusso di rifugiati e alle minacce alla sicurezza, per l'adozione di misure immediate nel contesto della pandemia di Covid-19 e per il rafforzamento della Procura europea

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria[1], in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del bilancio generale dell'Unione.

(2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio[2], aumentato, se del caso, degli importi annullati resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.

(3) Il 27 novembre 2019 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la decisione (UE) 2020/265[3], che mobilita lo strumento di flessibilità per mettere a disposizione l'importo di 778 074 489 EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) per l'esercizio 2020, per finanziare misure nel settore della migrazione, dei rifugiati e della sicurezza.

(4) Il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2020[4] prevede un aumento globale del livello degli stanziamenti di impegno per la rubrica 3 pari a 423 300 000 EUR per rispondere alle esigenze derivanti dall'aumento della pressione migratoria in Grecia, per finanziare le misure immediate necessarie nel contesto della pandemia di Covid-19 e per far fronte a un aumento del bilancio della Procura europea. Nell'ambito di tale aumento complessivo, 350 000 000 EUR sono finanziati tramite l'utilizzo del margine globale per gli impegni di cui all'articolo 14 del regolamento (UE, EURATOM)

---

1 GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

2 Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

3 Decisione (UE) 2020/265 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza (GU L 58 del 27.2.2020, pag. 51)

4 COM(2020) 145 del 27.3.2020.

n. 1311/2013 del Consiglio e 73 300 000 EUR provengono da un'ulteriore mobilitazione dello strumento di flessibilità per il 2020. È inoltre necessario adeguare il profilo indicativo dei pagamenti.

(5) Il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2020[5] prevede un ulteriore aumento degli stanziamenti di impegno a titolo della rubrica 3 per un importo pari a 3 000,0 milioni di EUR destinati a far fronte alla riattivazione dello strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione per aiutare ulteriormente gli Stati membri ad affrontare le conseguenze della pandemia di Covid-19 e per rafforzare ulteriormente il meccanismo unionale di protezione civile (rescEU) in modo da agevolare la costituzione di scorte più ampie e il coordinamento della distribuzione delle risorse essenziali in tutta l'Europa. Nell'ambito di tale aumento, 2 042 402 163 EUR sono finanziati tramite l'utilizzo del margine globale per gli impegni di cui all'articolo 14 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio e 243 039 699 EUR provengono da un'ulteriore mobilitazione dello strumento di flessibilità per il 2020. È inoltre necessario adeguare il profilo indicativo dei pagamenti.

(6) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (UE) 2020/265.

(7) La presente decisione dovrebbe entrare in vigore lo stesso giorno della modifica del bilancio 2020, dato che lo strumento di flessibilità consente di finanziare alcune azioni oltre il massimale fissato per il bilancio 2020 nel quadro finanziario pluriennale,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'articolo 1, paragrafo 1, primo comma, della decisione (UE) 2020/265 è così modificato: "778 074 489 EUR" è sostituito da "1 094 414 188 EUR".

Al paragrafo 1, il secondo comma è sostituito dal seguente: "L'importo di cui al primo comma è utilizzato per finanziare misure volte a far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza come pure all'attuale crisi sanitaria nell'Unione europea dovuta alla pandemia di Covid-19 e alle accresciute necessità della Procura europea.".

Al paragrafo 2, primo comma, le lettere da a) a d) sono sostituite dalle seguenti:

"a) 574 652 355 EUR nel 2020;

b) 413 658 806 EUR nel 2021;

c) 66 154 477 EUR nel 2022;

d) 39 948 550 EUR nel 2023.".

[5] COM(2020) 170 del 2.4.2020.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
Il presidente	*Il presidente*